



## Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 12 al 19 gennaio 2025



### Leggere la Bibbia

Da sempre gli uomini religiosi si sono confrontati con la divinità. Infinite le manifestazioni di questo rapportarsi a Dio. Uno, per niente secondario, quello dei libri sacri; in essi gli uomini trovano codificate le verità di vita, le leggi che vanno osservate per mettere in pratica gli insegnamenti divini. Anche i testi scritti sono patrimonio di molte religioni. Le tre grandi religioni monoteistiche - ebraismo, cristianesimo e islam - sono dette addirittura "religioni della parola scritta" o, più brevemente, "religioni del Libro".

Date queste premesse, non sfugge a nessuno rendersi conto di quanto sia importante che le Sacre Scritture siano lette nella maniera più rispondente all'intento per cui sono state scritte. Interpretarle male, infatti, espone al rischio di tradire, piuttosto che essere fedeli al Dio che si è rivelato anche nel testo sacro. Nel caso della Bibbia, si potrebbe finire per contraddire proprio il primo dei comandamenti: "Non avrai altro Dio all'infuori di me". In altre parole, leggendo male la Bibbia, ci si crea un Dio lontano da quello che lui ha voluto dirci di sé e dai comportamenti morali che lui ha voluto esprimere.

Oltre a Dio, gli uomini religiosi hanno un secondo termine di confronto : gli uomini di fedi diverse. Manco a dirlo, gli scritti sacri, oltre al corretto rapporto con Dio contengono dei comandi anche nei confronti degli altri, della loro vita, di tutto ciò che loro appartiene.

Questo avviene da sempre. Perché ne parliamo? Perché la possibilità di leggere male è drammaticamente attuale nel nostro tempo, con conseguenze assai gravi nei rapporti con gli altri .

Un rischio molto alto è quello di arrogare a se stessi la lettura giusta, la verità; fino a non riconoscere la dignità dell'altro e delle conseguenze che ne derivano. Si finisce per sostituirsi a Dio nell'appropriarsi delle sue parole, in nome di una verità che finisce per diventare un vero e proprio tradimento della sua volontà. Questo rischio, divenuto realtà, conduce perfino a giustificare comportamenti lontanissimi, opposti, a quello che la legge divina voleva proporre.

Il tentativo di servirsi di argomentazioni di tipo religioso a scapito degli altri, calpestandone la dignità perfino con l'uso della violenza, è antico e perdura ancora oggi in intolleranza e violenze. Così, in nome di Dio e della sua parola, anche la cristianità nel passato ha agito sottomettendo e infierendo su popolazioni altre. Così come non pochi regimi politici hanno giustificato vere e proprie azioni criminose con il fatidico detto: "Dio è con noi!".

Avviene anche oggi; e avviene in popoli e stati che si rifanno alla Bibbia.

Così, in nome di Dio si giustifica la pena di morte, forme di superiorità razziale, superiorità nei confronti della donna, vanto di diritti sulla terra a scapito di altri. Non c'è bisogno di spendere molte parole in merito, purtroppo sono cose che avvengono sotto gli occhi di tutti.

Con sofferenza interiore, bisogna non solo ammettere ma denunciare il caso eclatante di quanto sta perpetrando lo stato ebraico nei confronti del popolo palestinese. Certo, non tutto avviene per lettura della Scrittura. Sappiamo benissimo che si tratta di scelte politiche operate da politici; per quanto ci sia una parte religiosa, minoritaria ma molto forte nel determinare le scelte politiche, di intransigente rivendicazione senza limiti (seppure, moltissimi ebrei sono atei!). Beh, non ci può essere lettura che tradisce di più il dettato della Bibbia: Dio dice: "Non uccidere!"; e non vuole l'appropriazione delle cose e della terra altrui.

### Lectures di domenica prossima (II Tempo Ordinario)

I lettura: dal profeta Isaia: 62,1-5

Salmo: salmo 95

II lettura: dalla prima lettera ai Corinti: 12,4-11

Vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 2,1-11

### Messe della settimana

dom.	12 gen.	ore 08,00 e 10,00: pro populo
lun.	13 gen.	ore 18,00:
mar.	14 gen.	ore 18,00:
gio.	16 gen.	ore 18,00:
sab.	18 gen.	ore 18,00:
dom.	19 gen.	ore 08,00 e 10,00: pro populo

### Gli altri appuntamenti della settimana

Dopo la festa del Battesimo del Signore ormai siamo entrati nel **Tempo Ordinario**. Anche dal punto di vista degli appuntamenti comuni, significa che **riprendiamo i ritmi normali** di celebrazioni e incontri.

In particolare, riprendiamo gli **incontri del mercoledì: catechesi**, per ora biblica (lettera agli Efesini); del **venerdì: lettura dei passi scritturistici della messa domenicale**. Entrambi gli incontri si terranno alle **ore 18,00**.

La "regolarità" di questa ripresa sarà in qualche modo arricchita dalla **prospettiva di una domenica particolare**, quella del **26 gennaio**, giorno del **rientro solenne nella chiesa** parrocchiale. Per giungere a questo appuntamento in maniera non solo **solenne** ma veramente **comunitario**, invito fin d'ora **tutti a pensare azioni** comuni da fare e a **condividerle insieme**. Per tale ragione, posticiperemo la ripresa della catechesi e l'incontro di **mercoledì prossimo** sarà dedicato **proprio a tale confronto**.

**Sabato prossimo inizierà l'ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani**. Quest'anno non abbiamo preso contatti con nessun'altra chiesa cristiana; tuttavia, in quelle giornate **uniremo la nostra alla preghiera di tutta la chiesa**.

### Su fuédhu de Déus in sardu

S'est fata a biri sa gratzia de Déus, chi portat salvèsa po tót'is óminis e s'imparat a arrefudai sa malafatia e is disigiug de custu mundu e a bivi in custa terra cun su pagu, cun giustitzia e piedadi, mèntris chi abetaus sa sperantzia biada chi su Signori s'amòstit in sa glória de su Déus mannu e sarbadori Gesus Cristu.

... Ma candu est cumparta sa bonèsa de Déus, sarbadori nóstu e s'amori su' po is óminis, issu s'at salvau, no po is òberas giustas fatas de nòsu, ma po sa misericórdia sua, cund'un'acua chi fait torrai a nasci e si tòrrat a nòsu in su Spiritu Santu, chi Déus at fatu benni a nòsu in bundantzia po mòri de Gesus Cristu po chi, fatus giustus po sa gratzia sua, arribéus, in sa sperantzia, a èssi eredéris de sa vita eterna.

(littera a Titu, de is capp. 2 e 3)

**Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS**